

Santa Severa, successo per 'Terme in fiore'



Il sindaco Tidei: "Un evento meraviglioso e colorato"

Nella splendida location del Castello di Santa Severa si sono dati appuntamento i produttori di piante insolite e rare nonché i produttori artigianali e alimentari di eccellenza scelti tra i migliori nel panorama Italiano con il sostegno e patrocinio della Regione Lazio, Lazio Crea, Coopculture ed il Comune di Santa Marinella.

Una mostra mercato dedicata al giardinaggio ed al mondo del vivaismo che va in scena nella città dei fiori, Santa Marinella, rivolta a tutti gli esperti del settore ma anche a tutti coloro che amano la natura, i colori e la cultura potendo approfittare del complesso monumentale e del museo del mare e della navigazione etrusca presenti all'interno del castello stesso.

Hanno inaugurato la manifestazione con il consueto taglio del nastro, il Dott. Albino Ruberti (capo di Gabinetto del Pres. Zingaretti), il Mons. Gino Reali ed il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei.

TIDEI – un evento meraviglioso, “decisamente colorito” di importanza nazionale proprio a Santa Marinella, città famosa in Italia e nel mondo proprio per la sua tradizione nel settore della floricoltura.

Una manifestazione valorizzata da una location d’eccezione come l’Antico Maniero, il castello di Santa Severa che, grazie alla Regione Lazio si conferma meta di eventi a carattere Nazionale ed Internazionale.

Momenti di forte emozione alla proiezione di immagini di repertorio sulla storia della floricoltura e delle lavoratrici di allora peraltro presenti in sala.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di queste giornate meravigliose, il Dott. Ruberti ed il Mons. Reali per la loro presenza, ma soprattutto i veterani della Floricoltura di Santa Marinella che ho avuto il piacere di premiare insieme all’Ass. alle Attività produttive Minghella, con degli attestati per la loro costanza e passione verso quel settore che ha reso famosa la nostra città in Italia e nel mondo in una cerimonia resa possibile grazie a Paola Rocchi, Antonella Rocchi e Cristina Ciaffi.